



Comunicazione Esterna
Ufficio Stampa

Comunicato stampa/Press Release

n. 02/2013

Cda del 29 gennaio 2013: risultati preliminari 2012 /

Board Meeting of 29 January 2013: preliminary results for 2012

Roma, 29 gennaio 2013 - Cassa depositi e prestiti Spa (CDP) comunica che il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi oggi sotto la presidenza di Franco Bassanini, ha approvato la previsione di budget per il 2013 ed esaminato i dati preliminari del 2012, che preannunciano risultati superiori alle attese.

Risorse mobilitate nel 2012 e nel triennio

Lo scorso anno la CDP ha mobilitato sotto forma di finanziamenti e investimenti risorse complessive superiori a **20 miliardi di euro**, dopo i 16,5 miliardi impiegati nel 2011. La Cassa ha quindi quasi raggiunto con un anno di anticipo gli obiettivi del Piano Industriale triennale, che prevedeva - tra il 2011 e il 2013 - l'immissione nell'economia di nuove risorse superiori complessivamente a 40 miliardi di euro. Previsione che, alla luce dei risultati 2012, è stata rivista a **oltre 50 miliardi di euro in tre anni, più del 3% del Pil**, a conferma del ruolo anticiclico di CDP.

In un contesto caratterizzato ormai da tempo dalla crisi del mercato e dai vincoli di finanza pubblica, la Cassa depositi e prestiti ha supportato la crescita del Paese concentrando gran parte degli impieghi in prodotti a sostegno dell'economia (Plafond Pmi, Export finance, ecc..) e aumentando il peso degli investimenti di capitale, a fianco alla tradizionale attività di erogazione di credito, al fine di ampliare e rafforzare l'attività a supporto degli **Enti Pubblici**, dello sviluppo delle **Infrastrutture**, delle **Imprese**.

Enti Pubblici

- **Mutui e valorizzazioni immobili pubblici.** Si riduce nel 2012 l'attività di finanziamento nei confronti degli Enti pubblici: da un lato nel 2011 sono state effettuate erogazioni non ricorrenti di importo rilevante, dall'altro persiste la contrazione della domanda di mutui, connessa ai vincoli di finanza pubblica. CDP mantiene tuttavia una elevata quota di mercato e ha deliberato, a favore della valorizzazione degli immobili pubblici, l'allocazione di 1 miliardo di euro (di cui già sottoscritti 250 milioni) ai Fondi di Investimento per la Valorizzazione immobiliare (**FIV**).
- **Risorse per il terremoto.** Dopo il Plafond da 2 miliardi dedicato alla ricostruzione dei territori abruzzesi colpiti dal sisma 2009, plafond completamente utilizzato, nel 2012 CDP ha messo a disposizione a fine anno **12 miliardi di euro** per il sisma dell'Emilia, di cui già contrattualizzati 800 milioni relativi al "Plafond Moratoria".

Infrastrutture

- **Finanziamenti.** Sul fronte delle infrastrutture gli investimenti hanno riguardato prevalentemente i settori del gas, delle multi-utilities e delle autostrade. Tra i principali beneficiari: Autovie Venete, Concessioni Autostradali Venete, BreBeMI, Austostrade Spa, Traforo Frejus, Tramvia di Firenze, Gasdotti, Reti metropolitane di Roma e Milano.
- **Fondi equity.** CDP ha operato a sostegno dello sviluppo infrastrutturale anche attraverso i fondi equity ai quali partecipa: F2i, Marguerite e InfraMed.

Imprese

- **Finanziamenti Pmi.** Circa **60mila imprese** hanno finora beneficiato del Plafond Pmi che nel corso del 2012 - a seguito dell'esaurimento della prima tranche da 8 miliardi - è stato ampliato a **18 miliardi di euro**, di cui 2 miliardi destinati a fronteggiare gli effetti negativi dei ritardi nei pagamenti della PA.
- **Export Finance.** Il plafond complessivo dedicato ad "Export Banca", il prodotto CDP di supporto all'export e all'internazionalizzazione delle imprese italiane, è stato aumentato lo scorso anno da 2 a **4 miliardi di euro**.

- **Acquisizioni.** Oltre all'acquisizione del 30% di **Snam** da Eni, che conferma il ruolo di investitore istituzionale strategico di CDP, nel 2012 Cassa depositi e prestiti ha effettuato 3 acquisizioni a valenza industriale: 100% di **Sace**, 76% di **Simest** e 100% di **Fintecna**. CDP, insieme a Sace e Simest, punta a creare un grande polo a supporto dell'export e delle infrastrutture. Fintecna amplierà le competenze di CDP a supporto dell'attività di valorizzazione degli immobili degli Enti pubblici.
- **FSI.** Il Fondo Strategico Italiano controllato da CDP, ha deliberato nel 2012 investimenti per circa 800 milioni e ha sottoscritto con la **Qatar Holding** una joint venture da 2 miliardi di euro per il sostegno al Made in Italy. Nel 2012 FSI ha registrato l'ingresso nel suo capitale della **Banca d'Italia**.

Risultati preliminari patrimoniali ed economici 2012

L'incremento di attività di CDP a sostegno dell'economia, sia sul fronte del credito sia su quello dell'equity, è evidenziato dai dati preliminari di fine esercizio. Rispetto al 2011, i crediti verso clientela e banche cresceranno di circa il 2%, rispetto ad un mercato di riferimento in stagnazione. Gli investimenti azionari (titoli e partecipazioni) si attesteranno a quasi 30 miliardi di euro. In termini di attivi complessivi CDP supererà i 300 miliardi di euro.

Sul lato del passivo, lo stock di raccolta postale salirà oltre i 230 miliardi di euro, grazie ad una raccolta netta positiva per CDP di poco inferiore ai 10 miliardi di euro. Il cost/income ratio resterà molto contenuto, al di sotto del 4 per cento.

Il 2012 si chiuderà con un risultato netto ben superiore agli 1,6 miliardi di euro del 2011 e ai 2 miliardi previsti dal Piano industriale, senza considerare la plusvalenza ottenuta dalla vendita del 3,3% di ENI, pari a circa 500 milioni di euro.

Budget 2013

Si prevede un volume di risorse mobilitate in ulteriore incremento rispetto al 2012. Complessivamente gli impieghi nell'orizzonte temporale del Piano industriale 2011-2013 supereranno i **50 miliardi di euro**: un contributo al PIL di oltre l'1% annuo.

L'attenzione continuerà ad essere concentrata sui tre target di attività, Enti pubblici, Infrastrutture e Imprese, con la quota principale degli impieghi che continuerà ad

essere dedicata al sostegno dell'economia e delle imprese: in particolare si prevede il pieno utilizzo del plafond "Export banca" da 4 miliardi di euro.

Conseguentemente, con riferimento agli aggregati patrimoniali, lo stock di crediti verso clientela e banche dovrebbe continuare a crescere ad un tasso superiore al mercato di riferimento. In base agli obiettivi di raccolta fissati nella convenzione con Poste Italiane si prevede un aumento della raccolta netta per CDP ed un andamento positivo dello stock del risparmio postale.

Dichiarazioni Bassanini e Gorno Tempini

Il Presidente di CDP, **Franco Bassanini** ha dichiarato: "I dati evidenziano come, in un anno molto difficile per l'economia italiana e per le finanze pubbliche, dunque per gli investimenti delle pubbliche amministrazioni la Cassa ha moltiplicato i suoi sforzi e rafforzato il suo impegno a sostegno dell'economia reale e della infrastrutturazione del Paese. E' ormai di gran lunga il più importante finanziatore degli investimenti pubblici e il maggiore investitore di lungo termine del Paese. Grazie alla sua prudente gestione, continua ad assicurare un impiego sicuro al risparmio di 25 milioni di italiani, nel contempo destinandolo a sostenere la ripresa dell'economia e la crescita futura. Solo 3 o 4 anni fa consideravamo la tedesca KfW e la francese Caisse des Depots dei modelli irraggiungibili: oggi registriamo risultati comparabili con i loro".

L'amministratore delegato, **Giovanni Gorno Tempini** ha affermato: "Nel corso del 2012 è stata portata a compimento la trasformazione di Cassa depositi e prestiti in una grande istituzione finanziaria per lo sviluppo del Paese. Accanto alla tradizionale attività verso gli Enti pubblici, che si è arricchita di nuovi strumenti come il Fondo di Investimento per la Valorizzazione, CDP ha incrementato rapidamente e in modo significativo il suo intervento a favore delle infrastrutture e del sistema delle imprese, garantendo un ampio supporto al credito e accentuando l'impegno verso l'internazionalizzazione del Paese. I risultati di bilancio testimoniano questo mix equilibrato di impieghi e segnalano la capacità di risposta della Cassa al cambiamento, sollecitato dal difficile contesto economico".

(English version)

Rome, 29 January 2013 - Cassa Depositi e Prestiti Spa (CDP) announces that the Board of Directors, meeting today under the chairmanship of Franco Bassanini, has

approved the forecasted budget for 2013 and examined the preliminary results for 2012, which are expected to be stronger than expected.

Mobilized resources in 2012 and the 3-year period

In 2012 CDP registered new lending and investments of more than **20 billion euros**, up from the 16.5 billion euros posted in 2011. With this performance, CDP has almost achieved the objective set out in its three-year Business Plan a year in advance of projections. In view of these results, the plan, which had set a goal for new lending of more than 40 billion euros between 2011 and 2013, has been revised to raise the target to **over 50 billion euros, more than 3% of GDP** in three years, confirming the counter-cyclical role of CDP's operations.

In an environment that has been characterised by the market crisis and public finance constraints, CDP supported the growth of the country by focusing its lending on measures to support the economy (the SME loan mechanism, export finance, etc.) and increasing its investments in equity, alongside its traditional credit business, with a view to expanding and reinforcing its activity in support of **public entities** and the development of **infrastructure** and **businesses**.

Public entities

- **Mortgagers and real estate asset leveraging** During 2012 financing activities for public entities was reduced: On one hand, in 2011 particularly large loans were granted because of exceptional operations. On the other hand there was a continuation of the reduction of demand due to financing constraints. CDP has kept a elevated share of the market and adopted in favour of public real estate asset leveraging the allocation of 1 billion euros (250 million euros has already been underwritten) dedicated to Fondi Valorizzazioni Immobiliari (**FIV**).
- **Earthquake resources.** Following the 2-billion-euro fund for the reconstruction of the areas of Abruzzo hit by the earthquake of 2009 that was completely used, at the end of 2012 CDP made **12 billion euros** available to respond to the earthquake in Emilia, of which 800 million euros comes from the Moratoria Fund (Plafond Moratoria).

Infrastructure

- **Financing.** Infrastructure investments have mainly pertained to the gas, multi-utility and highway sectors. Among those who benefitted the most were

Autovie Venete, Concessioni Autostradali Venete, BreBeMI, Austostrade Spa, the Frejus tunnel, Florence trams, gas pipelines, Roma and Milano subways.

- **Equity Funds.** CDP operated in support of infrastructure development also through equity funds in which it has a stake: F2i, Marguerite and InfraMed.

Businesses

- **SME loan mechanism.** Some **60 thousand SMEs** have received support through the SME loan mechanism, which was expanded to **18 billion euros** in 2012 following the depletion of the first tranche of 8 billion euros in resources. Of the new total, 2 billion euros have been allocated to help counter the adverse impact of public-administration payment delays.
- **Export finance.** The total resources available for the "Export Bank" product, with which CDP supports the exports and international expansion of Italian companies, were expanded in 2012 from 2 billion euros to **4 billion euros**.
- **Acquisitions.** In addition to the acquisition of 30% of **Snam** from Eni, underscoring CDP's role as a strategic industrial investor, in 2012 CDP carried out three acquisitions related to its own operations: 100% of **Sace**, 76% of **Simest** and 100% of **Fintecna**. CDP, along with Sace and Simest, aims to create a large export and infrastructure hub. Fintecna expands CDP's skills in supporting the development of the real estate assets of public entities.
- **FSI.** Fondo Strategico Italiano, which is controlled by CDP, approved investments of about €800 million, and joined forces with **Qatar Holding** in a joint venture worth €2 billion to support Made in Italy. Furthermore, in 2012 the **Bank of Italy** acquired an equity stake in FSI.

Preliminary figures for performance and financial position in 2012

The expansion of CDP's activity to support the economy, comprising both lending and equity investments, is reflected in the preliminary financial statements for 2012. Compared with 2011, customer and bank loans will grow by almost 2%, amid a larger market in stagnation. Investments in equity (shares and equity investments) will reach about 30 billion euros. Total assets will exceed 300 billion euros. On the liability side, the stock of postal funding will rise to more than 230 billion euros, thanks to positive net funding for CDP of a little less than 10 billion euros. The cost/income ratio will continue to be contained at below 4%.

Performance figures for 2012 will vastly exceed the 1.6 billion euros in net income posted in 2011, and the 2 billion euros forecast in the business plan, without taking

into consideration the capital gains from the sale of 3.3% of Eni, equal to around 500 million euros.

Budget 2013

The volume of CDP financing is forecast to increase over that of 2012. Overall new lending during the 2011-2013 industrial plan will thus exceed of **50 billion euros**: contributing to the GDP by more than 1% per year.

Attention will continue to be focused on three targeted activities: public entities, infrastructure, and businesses. The major part of the financing will continue to be dedicated in the support of the economy and businesses. In particular, the total 4 billion euros for the "Export Bank" is expected to be utilized.

As a consequence, the stock of loans for customers and banks should continue to increase at a level higher than the market. Regarding the funding targets set by the agreement with the Poste Italiane, there is expected to be a net funding increase for CDP and a positive trend for the postal savings stock.

Comments by Bassanini and Gorno Tempini

CDP Chairman **Franco Bassanini** says: "The data shows how, in a very difficult year for the Italian economy and for public finances, thus for public administration investments, the Cassa has increased its efforts and bolstered its work in support of the economy and infrastructure of the country. Furthermore, the Cassa is the most important financier for public investments and the biggest long-term investor in the country. Thanks to prudent management, it will continue to guarantee 25 million Italians a safe investment, and all the while using it to support the recovery of the economy and future growth. Only 3 or 4 years ago we considered Germany's KfW and France's Caisse des Depots as unattainable models. Today our results are comparable with theirs.

CDP CEO **Giovanni Gorno Tempini** says: "During 2012, the transformation of Cassa Depositi e Prestiti into a large financial institution was completed for the purpose of the country's growth. Along with the traditional activities for public entities, CDP created new vehicles such as the Fondo di Investimento per la Valorizzazione. CPD has rapidly and significantly increased its work in favor of infrastructure and businesses, guaranteeing strong credit support and stressing efforts to boost exports.

The financial results are evidence of this balanced mix of activities and show the Cassa's ability to respond to change brought on by a difficult economic environment."

Ulteriori informazioni per i giornalisti/Further information for journalists:

Ufficio Stampa CDP/CDP Press Office:

Tel. (+ 39) 064221.4440/3238/2435/2531/4128
ufficio.stampa@cassaddpp.it - www.cassaddpp.it

- **Responsabile/Head:** Lorella Campi
- **Addetti stampa/Press officers:** Emilia Maurizi, Lino Marcotulli, Francesco Mele, Adam Freeman

